



## Incremento immediato del Fondo Risorse Decentrate

Onorevole Ministra,

nell'ultima settimana il personale del Ministero ha ricevuto la scheda di valutazione della performance individuale ed organizzativa relativa all'anno 2023 che indica la quota di salario accessorio attribuita a ciascun dipendente.

Ci aspettavamo che quest'anno la quota di salario accessorio sarebbe stata più esigua, avendo dato nel corso del 2023 la possibilità al personale di effettuare finalmente una progressione economica che si realizza a valere sul medesimo Fondo e, per tale motivo, avevamo richiesto contestualmente l'aumento dello stesso per evitare che i lavoratori di questa Amministrazione si trovassero di fronte una quota così inconsistente di salario accessorio che, vale la pena ricordarlo, costituisce l'unica entrata extra su cui i lavoratori della Pubblica Amministrazione e le loro famiglie possono fare affidamento.

Non ci sembra possibile che i lavoratori debbano scegliere se preferiscono progredire o avere un salario accessorio degno di questo nome dato che **dall'anno 2022 al 2023 ha subito una riduzione di circa il 40%**.

Abbiamo supportato in ogni caso l'impiego di parte del fondo per le progressioni economiche, convinti della necessità di consentire a colleghe e colleghi con il salario fermo da anni di beneficiare di un piccolo aumento in busta paga e di trattenere le professionalità che, come ribadito più volte, continuano la loro fuga verso Amministrazioni che garantiscono dal punto di vista economico e delle politiche di Welfare la giusta attenzione al proprio personale.

Durante il nostro incontro ci ha assicurato un intervento per un aumento considerevole del Fondo Risorse Decentrate già realizzato da alcuni suoi colleghi in altri Ministeri; Lei ha preso un impegno esplicito con le Organizzazioni sindacali e con il personale di questa Amministrazione che ogni giorno lavora affinché i Dirigenti e i Direttori Generali possano raggiungere gli obiettivi posti da Lei e dal suo Governo. Le scriviamo, pertanto, perché questo impegno non può in alcun modo essere prorogato e deve diventare effettivo già dalla legge di bilancio di questo anno. Un ulteriore rimando creerebbe una situazione di impoverimento inaccettabile del salario accessorio dato che le progressioni verticali e orizzontali che si compiranno entro l'anno 2024 a valere sul FRD provocheranno un ulteriore depauperamento del fondo. Le chiediamo di intervenire sul tema e di rassicurarci sul suo impegno in vista della prossima legge di bilancio; dal canto nostro ci teniamo pronti a qualsiasi mobilitazione del personale che dovesse risultare necessaria a raggiungere quest'obiettivo non più procrastinabile.

Roma, 23.09.2024

FP CGIL

**Matteo Ariano**

**Alessandra Pone**

UILPA

**Ilaria Casali**

**Orlando Grimaldi**